

■ **ASL BARI** / Dal Pronto Soccorso alle cure più specialistiche. Una struttura moderna, con personale specializzato e apparecchiature all'avanguardia

Ospedale della Murgia, un punto di riferimento sicuro

Piccola eccellenza di 207 posti letto che raggruppa gli ospedali di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle e Grumo Appula

Tanti "piccoli" che danno origine all'eccellenza, tante radici che costruiscono un albero forte e vigoroso: l'Ospedale della Murgia è proprio questo albero, ossia la Macrostruttura Ospedaliera dell'Asl Bari che nasce come presidio ospedaliero di raggruppamento dei posti letto riventati dagli stabilimenti ospedalieri dei comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle e Grumo Appula.

Negli ultimi anni forte è stato l'impegno per realizzare una struttura non più frenata da vecchie logiche di finanziamenti erogati per distinti e successivi lotti, e soprattutto per dare all'ospedale una "forma compiuta" nel rispetto dei tempi e dei costi (risultati tra l'altro al di sotto di quelli medi previsti per la costruzione di strutture ospedaliere). Contestualmente, l'edificio è stato adeguato alle nuove normative sopraggiunte in tema di protezione antisismica e antincendio, utilizzando sia finanziamenti, che fondi di bilancio aziendale; sempre negli ultimi anni sono anche state acquistate attrezzature ed arredi. Oggi l'ospedale è a norma, agibile ed accreditabile.

Il presidio Ospedaliero di area vasta, intitolato all'onorevole Fabio Perinei, è ubicato nel comprensorio Altamura-Gravina, ed è dotato di 207 posti letto. Qui vengono erogate prestazioni in regime di ricovero urgente, programmato e Day Hospital e di prestazioni ambulatoriali, unitarie e raggruppate in pacchetti prestazionali (Day Service) soprattutto di valenza chirurgica. Le unità di degenza trasferite dai vecchi plessi sono Unità Terapia Intensiva Rianimatoria (Utir), Cardiologia-Area Critica, servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, Nefrologia, Chirurgia Generale, Ortope-



Hall di Ingresso: vista parziale Punto informativo con zone attesa Triage e Cup



Servizio di radiodiagnostica: prima sala Tac

dia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Medicina-Lungodegenza, Oncologia. A breve verranno attivati anche Neonatologia, Neurologia e Stroke Unit, Urologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Riabilitazione e recupero funzionale, Utic. Sempre dai vecchi plessi è stato trasferito un numero importante di ambulatori e servizi: tra questi Patologia clinica, Unità raccolta fissa sangue (articolazione del servizio immuno-trasfusionale dell'Ospedale Di Venere),



Vista d'insieme della scalinata principale di collegamento tra reparti e servizi

Cura del diabete, una nuova chiave per l'assistenza

Il "Progetto aziendale rete di diabetologia" nato sui concetti del Pacc (Pacchetti ambulatoriali complessi e coordinati) del 2011

Come curare e seguire al meglio i pazienti diabetici? La sanità italiana si è dotata di diverse strutture, la maggior parte delle quali costituite da "ambulatori diabetologici", in cui il carico assistenziale è sostenuto dal solo specialista diabetologo, di frequente non affiancato da personale infermieristico "dedicato" e che non interagisce in maniera strutturata con le figure professionali proprie del team diabetologico. La Asl Bari ha deciso di istituire un livello organizzativo aziendale capace di governare e controllare le diverse dimensioni della qualità dell'assistenza erogata, per tentare di superare il basso tasso di coinvolgimento degli operatori nei processi di cura.

Così è stato studiato un modo per prendere in carico il paziente diabetico in modo efficace e appropriato, andando dunque a raggiungere la popolazione diabetica ottimizzando le risorse e per cercare di studiare le eventuali complicanze presenti ed evitarne la evoluzione. La risposta è stata quella di creare strutture polifunzionali che erogassero prestazioni integrate in un percorso diagnostico e terapeutico: i Day Services. In sostanza, i servizi diabetologici sul territorio sono stati allocati in funzione della popolazione residente nella Asl Bari.

Il percorso inizia nel 2011, quando la Asl Bari costituisce il Gruppo di lavoro aziendale per la definizione di "Percorsi

Medicina e chirurgia di accettazione e urgenza con osservazione breve intensiva, Radiodiagnostica, servizio di Anestesia (Blocco Operatorio), Dialisi, servizio di Endoscopia Digestiva, Ostetricia e Ginecologia, Day Service di Oculistica, Cardiologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Medicina interna, Neurologia, Chirurgia Generale, Riabilitazione, Pediatria, Terapia antalgica, Nefrologia.

Di rilievo risulta essere, dal punto di vista logistico e fun-

zionale, la scelta di aver collocato e realizzato in modo baricentrico l'area critica e dell'emergenza. Queste, infatti, sono tutte dislocate allo stesso piano. Qui, attraverso il Pronto Soccorso, organizzato secondo i criteri del triage, è possibile accedere immediatamente sia alla zona dedicata alla diagnostica per immagini che a quelle del blocco operatorio e delle terapie intensive.

L'ospedale vanta tecnologie moderne in grado di garantire elevati standard di sicurezza

e comfort e di un blocco operatorio costituito da otto sale. Il blocco è stato inoltre dotato di colonne laparoscopiche in modo da permettere l'esecuzione di interventi chirurgici che comportano minore invasività sul paziente e ridotto tempo di degenza post operatoria. Oltre alle sale, non mancano il laboratorio di analisi, acquisito con modalità "chiavi in mano", dotato di tecnologie avanzate, e il servizio di Radiologia con apparecchiature fisse e portatili, di nuova generazione.

Anche arredi e colori aiutano a "stare meglio"

I colori non sono un gioco; sono un ingrediente essenziale dell'arredo, che l'Ospedale della Murgia ha saputo padroneggiare. Vediamo come.

L'unità operativa di pediatria, per esempio, sul pavimento richiama l'antico gioco della "campana". Nel soffitto delle sale travaglio, invece, dominano dei cieli primaverili, mentre l'arredo ricorda l'ambiente domestico. In tutti questi spazi il colore viene usato in modo sapiente. L'applicazione del cromambiente si è sviluppato attraverso gli aranci come colore antiodore e il verde e il turchese come colori ecologici e di socializzazione, il blu come colore della tattilità, il testa di moro come solidità della terra e l'indaco come colore equilibrante. La scala monumentale è stata invece colorata in viola scuro, per la riduzione della riverberazione, insieme al giallo come colore di contrasto.

nologo, chirurgo vascolare/angiologo, oculista e cardiologo (per la lettura dell'Ecg); il percorso viene completato con massimo due accessi al Day Service (dall'esecuzione delle prestazioni al ritiro dei referti). A meno di un anno dall'avvio dei Day Services (vedi tabella sotto), sono andati a regime già 140 pacchetti di prestazioni a settimana (Pacc diabete). L'obiettivo è quello di quadruplicare il numero entro tre anni, per coprire il fabbisogno della popolazione diabetica.

Già oggi, a una prima valutazione, l'uso dei percorsi risulta vantaggioso sia per il paziente che per il "portafoglio" della Asl, in quanto il follow-up dei pazienti diabetici determina l'appropriatezza delle prestazioni (esame del fondo oculare, Ecg, Ecocolor Doppler, visita completa diabetologica) e una riduzione delle liste di attesa.

DSS	Residenti Day Service Diabete	Diabetici	Day Services Previsti	Prest Sett	Obiettivi 2014	Obiettivi 2017
1	80.566	4.028	1	0	6	42
2	101.062	5.053	2	18	20	52
3	78.000	3.900	1		12	40
4	141.683	7.084	2	42	22	74
5	68.310	3.415	1	6	8	35
6	320.150	16.007	3	3	10	54
7			0	0	10	54
8			0	0	10	54
9	60.739	3.036	1	2	6	31
10	84.180	4.209	1		6	40
11	69.999	3.500	1	12	16	36
12	92.709	4.635	1,5	42	21	48
13	65.696	3.285	1	12	16	36
14	91.367	4.568	1,5	3	6	48

Bari - Area metropolitana